



Città di Marsala
Medaglia d'oro al valore civile

ISTITUZIONE COMUNALE
"Marsala-Schola"

**BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE ASILO NIDO DI CONTRADA SANT'ANNA
PER IL COMPLETAMENTO ANNO EDUCATIVO 2019.2020, ANNI EDUCATIVI – 2020.2021 – 2021.2022**

Codice NUTS: ITG11 CPV: 80110000-8 CIG: 80516038FB CUP: F81I09000330006

In conformità alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Marsala Schola n. 20 del 06/08/2019, si procede all'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti ex D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice), per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale denominato "Sant'Anna", ubicato in Marsala, in c/da Sant'Anna.

ENTE APPALTANTE

Istituzione Comunale "Marsala-Schola" (di seguito: Istituzione)

Ubicazione: via Vincenzo Pipitone, civico 6 - 91025 Marsala (TP).

LUOGO DELL'INCANTO

L'incanto verrà esperimento presso la sede dell'ufficio del Direttore dell'Istituzione "Marsala Schola", via Vincenzo Pipitone civico 6 Marsala (TP), in seduta pubblica alla quale possono presenziare i rappresentanti delle ditte offerenti, nel giorno e nell'ora che saranno comunicati ai concorrenti stessi dopo la nomina della Commissione di gara, nominata dall'Ente appaltante secondo il combinato disposto dell'art.216, comma 12 del Codice e dell'art. 8 della L.R. 12/2011, così come modificato dalle LL.RR. 8/2016 art.24 e 1/2017 artt.1 e 2, nonché dall'art.12 del D.P.R.S. 13/2012.

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione dell'asilo nido "Sant'Anna" dell'Istituzione, ubicato in Marsala contrada Sant'Anna, ospitante in gestione ordinaria 42 bimbi, come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto.

É vietato il subappalto ai sensi dell'art.15 del Capitolato.

ART.2 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio è affidato per 29 mesi ed in particolare per il completamento dell'anno educativo 2019-2020 (dal 1° gennaio 2020 al 31 luglio 2020) per l'anno educativo 2020-2021 (dal 1° settembre 2020 al 31 luglio 2021) e per l'anno educativo 2021-2022 (dal 1° settembre 2021 al 31 luglio 2022).

L'avvio del servizio avverrà, come sopra detto, presumibilmente il 1° gennaio 2020 e terminerà il 31 luglio 2022. È facoltà dell'Istituzione rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di 33 mesi per gli anni educativi 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025.

Nel caso in cui, durante la durata del contratto, il Comune di Marsala deliberi la reinternalizzazione dei servizi scolastici, già affidati all'Istituzione "Marsala Schola", al Comune di Marsala stesso, opererà la novazione soggettiva del contratto in favore del Comune.

ART.3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è stimato indicativamente, con riferimento alla durata 1° gennaio 2020 - 31 luglio 2022 (29 mesi di servizio, con l'esclusione dei mesi di agosto 2020, agosto 2021) e per 42 posti bimbo in **€ 1.092.546,00** oltre IVA.

L'importo netto a base di gara soggetto a ribasso è pari ad **€ 897,00 mensili per ogni posto/bimbo coperto a tempo pieno.**

Si evidenzia che l'istituzione riconoscerà all'aggiudicatario il corrispettivo mensile unitario, al netto del ribasso d'asta offerto con le modalità previste dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a € 0,00 (zero): l'attività non comporta, infatti, rischi di interferenze (art. 26 comma 5 del D.lgs. 81/2008 e determinazione dell'Autorità di Vigilanza n.3 del 5/3/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture").

L'Istituzione si riserva la possibilità, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del Codice dei Contratti ex D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice), di rinnovare, alla scadenza del contratto, l'affidamento dello stesso servizio per ulteriori tre anni educativi e pertanto dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2025, per un importo €1.243.242,00 a condizione che il servizio sia stato svolto in modo soddisfacente, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse e con accettazione da parte dell'O.E. aggiudicatario del presente appalto.

Pertanto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, il valore complessivo massimo stimato dell'appalto, incluso il rinnovo (29 mesi + 33 mesi) è pari ad € 2.335.788,00 oltre IVA.

ART.4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 3 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo gli elementi di valutazione indicati all'art.15 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 52, comma 1 lettera c) del Codice, nella presente procedura non risultano obbligatori mezzi di comunicazione elettronici per la presentazione dell'offerta in quanto l'utilizzo di tali mezzi richiede attrezzature specializzate per ufficio non disponibili presso questa Stazione Appaltante.

ART.5- PUNTI DI CONTATTO PER L'APPALTO, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni sulla procedura di gara anche di carattere tecnico e per chiarimenti sul capitolato speciale: Istituzione "Marsala Schola" - Ufficio Asili Nido via V. Pipitone 6–91025 MARSALA telefono 0923.993674

Posta elettronica: marsalaschola@comune.marsala.tp.it

Posta elettronica certificata- PEC: protocollo.marsalaschola@pec.halleyconsulting.it

Profilo del committente: www.marsalaschola.it

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Istituzione e gli operatori economici interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuati all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 76 comma 6 del Codice. I partecipanti alla gara devono comunicare tempestivamente all'Istituzione le modifiche all'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione. L'Istituzione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di RTI, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Le richieste di informazioni complementari e/o supplementari e di chiarimenti in merito alla redazione e presentazione dell'offerta devono essere formulate per iscritto ed inviate all'Istituzione non oltre il decimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, al seguente indirizzo di posta elettronica: marsalaschola@comune.marsala.tp.it.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato 12.11.2019

Le informazioni ed i chiarimenti saranno forniti almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, così come previsto dall'art.74, comma 4, del Codice, e verranno pubblicate in forma anonima sul sito web: www.marsalaschola.it - FAQ gara servizio asilo nido Cda Sant'Anna.

ART.6 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato con fondi propri del bilancio dell'Istituzione, e con contributi straordinari concessi dalla Regione Sicilia giusta D.D.1508/2013 – D.D. 2885/2017 e D.D.G. n. 2637 del 18/12/2018.

ART.7 – PARTECIPANTI ALLA GARA

7.1 - Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.45 del Codice in possesso dei requisiti prescritti nei successivi paragrafi 8.1- 8.2- 8.3- 8.4 tra i quali in particolare quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative); b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili);
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti); e) (consorzi ordinari di concorrenti); f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete); g) (gruppo europeo di interesse economico), oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice; operatori economici stranieri alle condizioni di cui agli artt. 45 co.1,

49 e 83 co.3 del Codice nonché del presente disciplinare di gara. Si applicano le disposizioni di cui agli art. 47 e 48 del Codice.

7.2 - Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- b) le condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 o di cui all'art. 35 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

7.3 - Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministero delle Finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 novembre 2001, devono essere in possesso, a pena di esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.37 del D.L. 3 maggio 2010 n.78, oppure devono avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

7.4 - È fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7, primo periodo, del Codice, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti e non possono partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate.

7.5 - È fatto divieto ai consorziati di cui all'art.45 comma 2 lettere b) e c) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane - consorzi stabili), ai sensi dell'art.48, comma 7, secondo periodo, di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

7.6 - I concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 9 e fatto salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dello stesso articolo del Codice, non possono modificare la composizione del raggruppamento o del consorzio come indicata in sede di offerta.

ART.8 - REQUISITI di PARTECIPAZIONE

8.1 - Requisiti di carattere generale

I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 del Codice. Ogni concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, mediante la presentazione del Documento di gara Unico Europeo (D.G.U.E.) di cui all'art. 85 del Codice.

In caso di RTI o consorzi di qualsivoglia tipo, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascun soggetto facente parte del consorzio o del R.T.I.

8.2 - Requisito di idoneità professionale

I soggetti concorrenti devono essere iscritti, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del Codice, presso il Registro delle imprese della C.C.I.A.A. della provincia di appartenenza e, se appartengono a uno Stato dell'Unione Europea e non sono residenti in Italia, devono provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza,

in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Le cooperative devono essere iscritte all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive e se Cooperative Sociali devono essere iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

I concorrenti devono essere in regola con gli obblighi della sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/2008.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento e, in caso di consorzio, da tutte le ditte consorziate.

8.3 - Requisito di capacità tecnica e professionale

I concorrenti devono essere in possesso delle risorse umane e tecniche, nonché della esperienza necessaria per eseguire il servizio di gestione di asilo nido con un adeguato standard di qualità.

8.3.1 - I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c) e dell'art. 86 comma 5 del Codice, **devono avere gestito** negli ultimi 3 (tre) esercizi 2016 - 2017 e 2018, **servizi educativi** nella fascia 0-3 anni **identici a quello oggetto di gara presso una pubblica amministrazione** per un importo minimo, al netto degli oneri fiscali, di **€ 546.273,00** (pari alla metà del valore complessivo dell'appalto), fornendo un elenco dei servizi svolti completi di date, importi e destinatari.

Si specifica che si considerano servizi identici quelli riferiti alla gestione totale – compreso il servizio mensa e di pulizia - (concessione o appalto, in questo caso senza incasso delle rette) di asili nido per conto di enti pubblici.

Il requisito sopra citato risponde ai principi di adeguatezza e proporzionalità in considerazione dell'oggetto dell'appalto e delle sue peculiarità, data l'oggettiva complessità dei servizi oggetto della gara, comprendenti diverse attività (servizi educativi, preparazione pasti, servizi pulizia) tali da esigere un'organizzazione solida, articolata e roduta, per cui risulta necessario, per motivi di interesse pubblico, individuare interlocutori in possesso di una esperienza particolarmente profonda.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o in consorzi ordinari, il requisito di capacità tecnica deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e in misura maggioritaria (nel minimo del 60%) dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale, nel caso di raggruppamento non ancora costituito.

La percentuale dei requisiti di ammissione posseduta da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere almeno pari a quella che viene indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

8.3.2 - I concorrenti devono possedere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 o 9001:2008 in corso di validità, rilasciata da un ente di certificazione accreditato da Accredia o da altro ente di accreditamento

firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento, in corso di validità, avente specifico riferimento ad attività identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, la Certificazione di Qualità deve essere posseduta da ciascun partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutti i consorziati e non può formare oggetto di avvalimento.

8.4 - Requisito di capacità economico-finanziaria

I concorrenti devono godere di affidabilità finanziaria, attestata da almeno due istituti bancari, dalla quale risulti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio oggetto dell'appalto.

8.4.1 - La dichiarazione bancaria deve, a pena di esclusione, fare riferimento esplicito all'oggetto, al CIG, all'importo complessivo ed alla durata dell'appalto.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, il requisito di capacità finanziaria deve essere posseduto da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento e, in caso di consorzio, da tutte le ditte consorziate che partecipano alla gara.

8.4.2 - I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. b) e comma 4 del Codice devono inoltre:

avere conseguito un fatturato specifico minimo per l'espletamento di servizi educativi nella fascia 0-3 anni, gestiti in proprio o affidati in appalto-concessione da parte di soggetti pubblici o privati, riferito agli ultimi tre esercizi 2016-2017-2018, non inferiore al valore dell'appalto di € **1.092.546,00** ritenuto indispensabile a garanzia della solidità imprenditoriale del soggetto nello specifico settore di attività e della capacità di garantire il completamento del percorso educativo dei bimbi iscritti e frequentanti l'asilo.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso e deve essere posseduto in misura maggioritaria (nella misura minima del 60%) dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale, nel caso di raggruppamento non ancora costituito.

La percentuale dei requisiti di ammissione posseduta da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere almeno pari a quella indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

8.5 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice il concorrente, singolo o in raggruppamento, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Istituzione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

E' vietato, a pena di esclusione, che più soggetti concorrenti si avvalgano di una stessa impresa ausiliaria. È vietata, a pena di esclusione, la concomitante partecipazione alla gara dell'impresa ausiliaria e dell'impresa che si avvale dei requisiti.

L'Istituzione accerta - ferma l'esclusione del concorrente in caso di dichiarazioni mendaci - che i soggetti della cui capacità il concorrente intende avvalersi, soddisfano i criteri di selezione e che non sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

8.6 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

L'Istituzione e i concorrenti, per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo, utilizzano fino alla data di entrata in vigore del decreto previsto dall'art.81 del Codice, la banca dati AVCpass, resa disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n.111 del 20.11.2012 aggiornata dalla deliberazione ANAC stessa 157 del 17.2.2016 e con le modalità di cui alle predette delibere.

I concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il **PASSOE**, da produrre unitamente alla documentazione prevista per la partecipazione alla gara.

Qualora non fosse possibile effettuare la verifica e il controllo circa il possesso dei requisiti dichiarati e non documentati in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dal medesimo attraverso il sistema AVCPASS a causa di un malfunzionamento del sistema stesso, l'Istituzione provvederà ad espletare tale verifica direttamente tramite richiesta agli Enti certificatori ovvero a richiedere direttamente al concorrente la documentazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale.

8.7 - Concordato preventivo

Il concorrente in procedura di concordato preventivo con continuità aziendale deve presentare in sede di gara una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art.67 comma 2 lettera d) del RD. 267/1942, attestante la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Ai sensi dell'art.110 comma 4 del Codice, l'impresa in concordato preventivo non necessita di avvalimento di altra impresa. Si registra pertanto un contrasto legislativo tra quanto previsto dal Codice dei Contratti, art.110, e il RD 267/1942 art.186 bis dove invece è contenuto il richiamo all'avvalimento ai fini della partecipazione ed esecuzione di gare di appalto.

Ciò premesso, in un'ottica di favor participationis e avuto riguardo, nell'interpretazione di testi normativi aventi stessa natura legislativa, al criterio temporale per cui la legge posteriore prevale su quella precedente, questa stazione appaltante applicherà la normativa del Codice dei Contratti. L'istituto dell'avvalimento è richiesto unicamente nell'ipotesi di cui alla sotto riportata lettera a).

L'ANAC, sentito il giudice delegato, può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa

concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nel seguente caso:

a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.

In tal caso si legga il punto 8.5 dell'art.8 del presente bando sull'avvalimento. Si veda per maggiori informazioni l'art.110 del Codice.

Il concorrente in procedura di concordato con continuità aziendale deve indicare all'interno dell'istanza e del DGUE gli estremi del provvedimento del giudice delegato che autorizza la partecipazione alla procedura.

ART. 9- PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

9.1 - Copia del bando, del capitolato e relativi allegati e del patto etico sono disponibili per un accesso gratuito illimitato e diretto, presso www.marsalaschola.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli indirizzi indicati all'art.5 e secondo le modalità ivi contenute.

9.2 - Il sopralluogo presso l'asilo nido Sant'Anna per prendere visione dello stato della struttura e della condizione degli arredi interni ed esterni, **è obbligatorio**.

La mancata effettuazione del sopralluogo comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

9.3 - I concorrenti per effettuare il sopralluogo devono inviare all'indirizzo pec: protocollo.marsalaschola@pec.halleyconsulting.it richiesta di sopralluogo, corredata da copia del documento di identità, indicando nome e cognome e relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo medesimo (rappresentante legale o direttore tecnico del concorrente, come risultanti dal certificato C.C.I.A.A. – Albo - Registro o soggetto diverso munito di delega).

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, costituiti o non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, munito della delega di tutti i detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

9.4 - La richiesta deve contenere l'indirizzo di posta elettronica cui fare le comunicazioni del caso.

9.5 - Il sopralluogo viene consentito nei soli giorni stabiliti dall'ufficio Asili Nido di Marsala Schola. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno due giorni di anticipo. A garanzia della serietà dell'offerta il sopralluogo è consentito entro e non oltre il 12.11.2019 compreso. Considerando che il sopralluogo è finalizzato alla predisposizione dell'offerta tecnica e non vuole essere un mero adempimento formale, non verranno effettuati sopralluoghi dopo tale data e l'impresa verrà esclusa dalla partecipazione alla gara, non potendosi applicare, per le motivazioni già addotte, il soccorso istruttorio ex art. 83 comma 9 del Codice.

9.6 - All'atto del sopralluogo, ciascun partecipante sottoscrive il verbale a conferma dell'effettuato sopralluogo e ritira la dichiarazione di "eseguito sopralluogo". L'attestazione di avvenuto sopralluogo deve essere inserita nella documentazione amministrativa.

ART.10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il concorrente per partecipare alla gara deve fare pervenire all'Istituzione, a pena di esclusione, un plico chiuso sigillato con modalità idonee a garantire la riservatezza e l'integrità della documentazione contenuta (ceralacca o nastro adesivo antistrappo) e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica redatte in lingua italiana.

Il plico deve pervenire, a mano o a mezzo del servizio postale, all'Istituzione "Marsala "Schola" via V. Pipitone 6 – 91025 Marsala (TP) **nel termine perentorio e improrogabile del 22.11.2019. ore 12,00** e deve riportare la seguente dicitura: **"OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA DEL GIORNO 22.11.2019 PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ASILO NIDO "SANT'ANNA" DI CONTRADA SANT'ANNA PER IL COMPLETAMENTO ANNO EDUCATIVO 2019/2020 E PER GLI ANNI EDUCATIVI – 2020.2021 – 2021.2022– codice CIG 80516038FB - CUP: F81I09000330006-**

Il plico deve riportare, inoltre, il nome, il recapito, il numero di telefono e la PEC della ditta mittente.

Nel caso di concorrenti riuniti (raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i dati di tutti i partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Oltre il termine perentorio suddetto, non è accettata valida alcuna offerta o documentazione anche sostitutiva od aggiuntiva/integrativa di offerta o documentazione inviata precedentemente. Non saranno in alcun modo prese in considerazione, e verranno pertanto escluse dalla gara, le offerte pervenute oltre tale termine tassativo, anche se spedite a mezzo del servizio postale prima della relativa scadenza sopra indicata. Si sottolinea che, in ogni caso, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine fissato.

Si precisa che la sopra indicata modalità di presentazione delle offerte è necessaria nelle more che questo Ente appaltante, e per esso il Comune di Marsala, si doti di un sistema di e-procurement che garantisce l'utilizzo di una piattaforma elettronica di negoziazione, ad oggi ancora non disponibile.

Il plico dovrà contenere le seguenti tre buste chiuse e siglate sui lembi di chiusura:

BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA

BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica o anche il solo inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella Busta dedicata all'offerta economica, costituisce

causa di esclusione, se tale inserimento costituisce anticipazione del prezzo offerto dal concorrente o, comunque, consente la ricostruzione del prezzo offerto.

ART.11- BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta 1 con la dicitura “**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” apposta all'esterno, deve contenere, a pena di esclusione:

A. Istanza di partecipazione alla gara (nel caso di RTI ogni impresa deve presentare la propria istanza e le relative dichiarazioni) redatta in lingua italiana e una o più dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in unico contesto, accompagnate dalla fotocopia di un documento in corso di validità ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000. L'istanza deve essere sottoscritta dal titolare della ditta individuale concorrente o dal legale rappresentante della ditta costituita in forma societaria, ovvero nel caso di R.T.I. non ancora costituito dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento. Nel caso di R.T.I. già costituito, l'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo-mandataria; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

Il concorrente allega, ai sensi dell'art 85 del D.Lgs 50/2016, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) redatto in conformità alle linee guida n.3 del 18 luglio 2016 approvate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la compilazione del modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea n.2016/7 del 5 gennaio 2016.

Il modello DGUE allegato al presente bando è comunque reperibile al sotto indicato link:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007>

Il concorrente, in seno alla domanda, premettendo di essere consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a.1 - di avere preso piena ed integrale conoscenza del Bando di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati e del Patto Etico e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni;

-di avere preso conoscenza dello stato dell'asilo nido e delle condizioni delle attrezzature nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, sulle condizioni contrattuali e sulle prestazioni da effettuare;

-di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile e il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto, nonché di avere tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri derivanti dall'attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste dal D.lgs. 81/2008 testo vigente;

a.2 - le generalità, il luogo e la data di nascita delle persone fisiche con potere di rappresentanza e dei direttori tecnici attualmente in carica, titolare e direttore tecnico se trattasi di impresa individuale; socio e direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice; tutti i 1) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale

rappresentanza nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); 2) i membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e i membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; 3) i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico); soggetti che risultino muniti di poteri di rappresentanza – (istitori e procuratori ad negotia), di direzione (dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa), di controllo (revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art.6 del D.lgs. n.231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare il funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati); il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; (nel DGUE Parte II sezione B)

a.3 - le generalità complete dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando; (nel DGUE Parte II sezione B)

a.4 - l'insussistenza nei confronti dell'impresa e di tutti i soggetti indicati nell'art.80 comma 3 del Codice e nel Comunicato ANAC 26.10.2016, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del Codice così come di seguito elencate:

a.4.1 - condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2611 e 2622 del codice civile (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

ATTENZIONE: nel DGUE si richiedono i provvedimenti di condanna pronunciati non più di 5 anni fa. Detta limitazione temporale NON è contenuta nell'art.80 del codice, pertanto si raccomanda al concorrente a rendere la dichiarazione in ogni caso a prescindere dalla data del provvedimento.

N.B le dichiarazioni di cui al comma 1 del citato articolo 80 - motivi legati a condanne penali - devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art.80 comma 3 del codice, nel Comunicato ANAC del 26.10.2016, e dunque a tutte le persone fisiche indicate ai precedenti punti a.2 e a.3.

L'esclusione e il divieto di cui al comma 1 del citato art.80 opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

È facoltà del concorrente allegare le dichiarazioni personali di tali soggetti.

a.4.2 - sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia). Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D)

(si precisa che il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art 80 deve essere riferito ai soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art.85 del codice antimafia. ANAC Comunicato del Presidente del 26.10.2016)

a.4.3 - presenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Constituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Constituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui

all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 1°giugno 2015) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sez. B)

Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni:

a.4.4 - presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione C primo riquadro)

a.4.5 – l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione C secondo riquadro)

a.4.6 - la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
(nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione C terzo riquadro)

a.4.6.1 -l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

a.4.6.2 -l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

a.4.6.3 l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

a.4.7 - esistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione C quarto riquadro)

a.4.8 - esistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art.67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione C quinto riquadro)

a.4.9 - essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 1 secondo riquadro)

a.4.10 - presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazione non veritiere (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 2 secondo riquadro)

a.4.11 - iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 3 secondo riquadro);

a.4.12 - iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 4 secondo riquadro)

a.4.13 - violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 5 secondo riquadro)

a.4.14- non essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n.68 ovvero non autocertificarsi la sussistenza del medesimo requisito e non di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 6 secondo riquadro)

a.4.15 – non aver denunciato, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203 i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 6 secondo riquadro)

a.4.16 - trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 8 secondo riquadro)

a.4.17 - che nei propri confronti ricorrono le condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n.165 o di cui all'art.35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione; (nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 9 terzo riquadro)

a.5 - Il concorrente inoltre deve dichiarare che:

a.5.1- ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali, degli obblighi in materia di sicurezza, di assicurazione e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore in Marsala;

a.5.2- ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione prezzi che dovessero intervenire durante il servizio e rinunciare a qualsiasi azione o eccezione in merito;

a.5.3- è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio competente per l'attività "asili nido" ed attesta i seguenti dati (N.B.: per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza ovvero indicare i motivi per i quali non è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.):

numero di iscrizione data di iscrizione

durata della ditta/data termine forma giuridica

(nel DGUE Parte IV criteri di selezione sezione A)

a.5.4- ha conseguito un fatturato specifico minimo per l'espletamento di servizi educativi nella fascia zero-tre anni, gestiti in proprio o affidati in appalto/concessione da soggetti pubblici o privati, riferito agli ultimi tre esercizi 2016, 2017 e 2018, non inferiore ad € **1.092.546,00** (pari al valore dell'appalto) con l'indicazione di committenti, periodi e importi; (nel DGUE Parte IV criteri di selezione sez. B).

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, il requisito di capacità tecnica deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso e deve essere posseduto in misura maggioritaria nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo mandataria, o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito.

La percentuale dei requisiti di ammissione posseduta da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

a.5.5- ha eseguito negli ultimi tre esercizi 2016, 2017 e 2018 servizi identici a quello oggetto della gara, per un importo minimo, al netto degli oneri fiscali, pari ad € **566.273,00** (pari alla metà del valore dell'appalto con l'indicazione di committenti, tipologia del servizio, periodi e importi). (nel DGUE Parte IV criteri di selezione sezione C).

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, il requisito di capacità tecnica deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso e deve essere posseduto in misura maggioritaria nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo mandataria, o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito.

La percentuale dei requisiti di ammissione posseduta da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

N.B. È facoltà dell'impresa concorrente allegare fin d'ora, per ciascuno dei servizi indicati, i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione, rilasciati e vistati dalle amministrazioni, dagli enti o dai soggetti privati per i quali il servizio è stato reso, al fine di evitare inutili ritardi nel procedimento di verifica del possesso dei requisiti qualora il sistema AVCpass non dovesse essere attivo.

a.5.6- è consapevole che, in caso d'urgenza, l'Istituzione può esercitare la facoltà di consegna anticipata dell'appalto e può richiedere, nelle more della stipula del contratto, l'inizio dell'attività previa produzione della garanzia definitiva e delle polizze assicurative previste nel capitolato che il soggetto affidatario si obbliga ad effettuare per ottemperare alla esecuzione anticipata;

a.5.7- in caso di società cooperative e di consorzi di cooperative, la ditta è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n.; (nel DGUE Parte IV criteri di selezione sezione A);

a.5.8- in caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la denominazione e la tipologia del consorzio nonché i consorziati per i quali il consorzio concorre, OVVERO, di eseguire in proprio il servizio di cui trattasi;

a.5.9- in caso di affidamento dell'appalto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136; a tal fine l'impresa aggiudicataria comunicherà gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del succitato art.3 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

a.5.10- è a conoscenza che gli obblighi di condotta, previsti dal D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art 54 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e dal "Codice di comportamento" dell'Istituzione "Marsala Schola" approvato con delibera CdA 30.1.2019 n.2, trovano applicazione nei propri confronti e nei riguardi dei propri dipendenti e collaboratori;

a.5.11- è consapevole che, qualora accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, verrà escluso dalla procedura di gara e, se già aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima e l'Istituzione escuterà la cauzione, inoltre, qualora accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Istituzione ai sensi dell'art.1456 del codice civile;

B. "PASO" (Pass Operatore Economico) rilasciato dal Servizio "AVCPASS" comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario in capo all'operatore economico;

C. Attestazione di avvenuto sopralluogo come previsto all'art.9 del presente bando di gara;

D. Certificazione del Sistema di Qualità, UNI EN ISO 9001:2015 o 9001:2008 in corso di validità, di cui all'art. 87 del Codice (come previsto al punto 8.3.2 del presente bando), in corso di validità per il servizio di gestione asilo nido, oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati; (nel DGUE Parte IV criteri di selezione sezione A);

(N.B. Si rammenta che detta certificazione deve essere posseduta da ogni singolo concorrente che voglia aderire all'appalto, qualunque sia la forma giuridica di partecipazione e non può formare oggetto di avvalimento)

E. Riferenze bancarie. Originali di idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993, n.385, circa la capacità

economica e finanziaria della partecipante; in base alle informazioni in loro possesso, gli istituti o gli intermediari dovranno dichiarare che il concorrente dispone di mezzi finanziari ed economico-finanziari in capo all'operatore economico di cui al punto 8.4.1. del presente bando.

(N.B: Si rammenta che dette dichiarazioni debbono essere presentate da ciascun operatore economico che partecipa sia in forma singola che in forma associata e non possono formare oggetto di avalimento)

F. Garanzia provvisoria ex art. 93 del Codice, pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e pertanto pari ad € 21.850,92 con le modalità previste dal detto articolo 93. La fideiussione bancaria o assicurativa può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

La garanzia provvisoria dovrà espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;
- la garanzia provvisoria avrà validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'impegno del fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt.103 e 104 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9.

Nel caso di R.T.I. da costituire, la polizza/fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta sia dall'impresa capogruppo sia dalla/e mandante/i.

Nel caso di R.T.I. costituita, la polizza/fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta dall'impresa capogruppo.

L'importo della garanzia è ridotto nelle percentuali per i casi previsti dall'art.93 del Codice, come modificato dal d.lgs. 57/2017.

In caso di avalimento con altri soggetti ai sensi dell'art.89 del Codice, la predetta certificazione di qualità, ai fini della riduzione della cauzione, dovrà essere posseduta dal concorrente.

L'Ente Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo delle garanzie di cui sopra, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

G. Documentazione a comprova dell'avvenuto versamento di € 140,00 della contribuzione dovuta all'ANAC, si sensi dell'art 1 comma 67 della L. 266/2005, con le modalità previste all'art. 3 della deliberazione n. 1174

del 2018, presenti sul sito dell'autorità www.avcp.it/riscossioni.html; in caso di R.T.I., sia costituita sia non ancora costituita, il versamento è unico e deve essere effettuato dalla Capogruppo.

H. Impegno a costituirsi dopo l'aggiudicazione in caso di R.T.I. o consorzi ordinari non ancora costituiti, indicando, per ogni associato o associando, la parte di appalto da eseguire;

I. Copia del capitolato speciale sottoscritto in ogni foglio per accettazione (con timbro e firma del legale rappresentante);

J. Patto Etico sottoscritto (con timbro e firma del legale rappresentante);

K. Documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi della L.266/2002 e ss.mm.ii.;

L. Documento di gara unico europeo (DGUE) ai sensi dell'art 85 del Codice, redatto in conformità alle linee guida n.3 del 18 luglio 2016 approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la compilazione del modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea n. 2016/7 del 5 gennaio 2016.

Il modello DGUE allegato al presente Bando è comunque reperibile al link:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007>;

N.B. Soccorso istruttorio. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, delle dichiarazioni e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'art.85 del Codice, con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica, potrà essere sanata ai sensi dell'art.83, comma 9, del Codice.

Come più volte ribadito dall'ANAC la disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero dei requisiti non posseduti al momento fissato dal bando di gara quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta

N.B. In caso di **avvalimento**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. – dichiarazione sostitutiva, tramite il DGUE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento con cui si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e con cui attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.89 comma 7 del Codice;

b. - originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art.89, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

ART.12 - BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA

La Busta 2, con la dicitura "**OFFERTA TECNICA**" apposta all'esterno della stessa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere, a pena di esclusione, una relazione tecnica, completa e dettagliata, in originale e redatta in lingua italiana, riguardante le caratteristiche dei servizi offerti.

La relazione non deve limitarsi ad intenzioni generiche.

In particolare, i concorrenti dovranno presentare un progetto pedagogico, educativo e organizzativo/gestionale attraverso il quale espongono in maniera chiara ed esaustiva l'articolazione e l'organizzazione del servizio, analizzando le attività previste dal capitolato, in modo da consentire un esame il più completo possibile delle caratteristiche e delle potenzialità dei servizi offerti.

Il progetto dovrà essere suddiviso in paragrafi definiti, ognuno dei quali corrispondente alle voci individuate nella griglia dei criteri (elementi e sub elementi), attraverso cui la Commissione effettuerà la valutazione delle offerte tra i concorrenti per l'attribuzione dei relativi punteggi di cui all'art. I5 del presente bando.

Il progetto dovrà essere contenuto in un massimo di 40 facciate formato A4 (margini dx, sx, superiore e inferiore 1,5 – corpo del testo times new roman 12 – interlinea 1,5). Per facilitare il lavoro della Commissione, il progetto dovrà essere prodotto in un originale e n.2 copie fotostatiche.

Tutti i servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale d'appalto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, ed essere migliorativi.

I moduli suindicati e la documentazione allegata costituenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti in calce dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la sottoscrizione deve avvenire secondo le modalità di cui al punto A. del precedente art. 11. Gli elaborati non devono contenere elementi dai quali sia possibile desumere il prezzo offerto e la Busta 2 deve essere separata dalla Busta 3.

ART.13 - BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA

La Busta 3, con la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" apposta all'esterno della stessa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, il cui schema è allegato al presente disciplinare di gara, e contenere, in particolare, i seguenti elementi:

a) il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, in cifra e in lettere, fissato in **€ 897,00** mensili per ogni posto/bimbo a tempo pieno, iva esclusa;

b) i propri costi degli oneri di sicurezza interni aziendali dell'offerente concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art.95 comma 10 del Codice;

N.B. Si fa presente che i costi della sicurezza qui richiesti non sono i costi interferenziali, ma sono i costi propri dell'impresa che in via autonoma sostiene per l'esecuzione dell'appalto.

c) i propri costi della manodopera.

N.B. Si precisa che, per i costi della manodopera, l'Amministrazione aggiudicatrice, prima dell'aggiudicazione, verificherà il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del Codice dei Contratti.

In caso di discordanza tra cifra e lettere prevale l'importo indicato in lettere.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della istanza di partecipazione di cui al punto A. del precedente art. 11.

Saranno ammesse solo offerte economiche che non superano l'importo a base d'asta.

ART.14 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art.95 comma 3 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione di aggiudicazione (di seguito Commissione) così come prevista all'art. 77 del Codice e nominata dall'Ente appaltante secondo il combinato disposto dell'art.216 del Codice comma 12 ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2011, così come modificato dalle LL.RR. 8/2016 art.24 e 1/2017 artt.1 e 2, nonché dall'art.12 del D.P.R.S. 13/2012, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore per i criteri qualitativi indicati.

La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicati nei paragrafi successivi

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

I punteggi dell'offerta tecnica saranno attribuiti secondo i criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di cui all'art.15 del presente disciplinare:

Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Per quanto concerne la valutazione degli **elementi qualitativi**, la Commissione procederà all'assegnazione dei coefficienti variabili tra zero e uno, relativi ai criteri e sub-criteri di cui all'art. 15 del presente bando.

La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri di natura qualitativa sarà effettuata mediante l'attribuzione di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti la Commissione.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub criterio avente natura qualitativa sono determinati:

- a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente da parte di ogni commissario;
- b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;
- c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Per quanto concerne la valutazione degli elementi quantitativi, la Commissione procederà ad una applicazione di mero calcolo aritmetico.

Al termine della valutazione delle offerte tecniche, al fine di rendere inalterato il rapporto fra il punteggio massimo dell'offerta tecnica (max 80 punti) e il punteggio massimo dell'offerta economica (max 20 punti) si procederà, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n.7 del 24.11.2011, richiamata dalla determinazione Autorità Nazionale Anticorruzione n.1005 del 21/09/2016, alla riparametrazione dei punteggi dell'offerta tecnica attribuendo all'offerta migliore il punteggio max di 80 punti e procedendo di conseguenza a riproporzionare le altre offerte.

Non si procederà alla riparametrazione dei punteggi dell'offerta tecnica nel caso di valutazione di un solo concorrente.

Il punteggio riparametrato sarà assegnato considerando le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione, prima della predetta riparametrazione, sia inferiore a 45/80.

I punteggi relativi all'offerta economica saranno attribuiti secondo le modalità indicate all'art.16 del presente bando.

ART.15 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (Massimo punti 80)

Formerà oggetto di valutazione l'organicità e completezza del progetto pedagogico, educativo e organizzativo-gestionale proposto dal concorrente secondo le modalità contenute nell'art.12 "offerta tecnica" del Bando.

La valutazione del progetto sarà effettuata attribuendo un punteggio ai seguenti indicatori:

ELEMENTO 1 - PROGETTO PEDAGOGICO/EDUCATIVO. SUB - CRITERI

Sub elemento 1 - Analisi di contesto e proposta progettuale in relazione ai bisogni di crescita dei bimbi 0-3 con riferimento alle metodologie del lavoro educativo: progettazione, programmazione, osservazione, strategie per l'ambientamento, verifica e valutazione delle esperienze adeguatamente documentate	Punti 5
Sub elemento 2 - Organizzazione degli spazi e articolazione della giornata con particolare riguardo alle proposte di esperienze e alla routine	Punti 4
Sub elemento 3 - Relazioni con le famiglie: accoglienza, comunicazioni quotidiane, strumenti e modalità adottati per ascoltare sostenere, informare e coinvolgere le famiglie. Strategie per la partecipazione attiva delle famiglie.	Punti 4
Sub elemento 4 - Progettualità finalizzata all'inclusione dei bambini in situazione di disabilità o con bisogni educativi speciali	Punti 2
Sub elemento 5 - Qualità anche innovativa dei materiali ludico-didattici, con particolare riferimento alla media education, messi a disposizione dei bambini, in relazione alle diverse fasce di età	Punti 3
	Totale elemento 1: Punti 18

ELEMENTO 2 - PROGETTO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

Sub-elemento 6 Organizzazione del lavoro e del personale: modalità di funzionamento del gruppo di lavoro, ruolo degli operatori, modalità di utilizzo del monte ore frontale e delle ore di coordinamento, modalità di sostituzione del personale e misure per garantire la stabilità tendenziale del personale nell'arco della durata del contratto	Punti 6
Sub-elemento 7 - Livello di professionalità del coordinatore pedagogico attestata dal curriculum e qualità professionale degli educatori attestata dai curricula. Titolo di studio operatori max punti 2. Esperienze lavorative o professionali max punti 3 punti	Punti 5
Sub-elemento 8 - Ore di coordinamento pedagogico aggiuntive rispetto a quelle previste dal capitolato Per ogni ora settimanale aggiuntiva fino a un massimo di 3, punti 1	Punti 3
Sub-elemento 9 - Numero ore aggiuntive rispetto all'orario giornaliero previsto dal capitolato di apertura ore 8-16 dal lunedì al venerdì e ore 8-13 il sabato: ·per ogni ora di flessibilità giornaliera punti 4	Punti 16
Sub-elemento 10 - Compresenza giornaliera di figure professionali aggiuntive a quelle richieste dal capitolato: · una figura aggiuntiva per un minimo di due ore punti 1 · due figure aggiuntive per un minimo di due ore ciascuna punti 2	Punti 2

Sub-elemento 11 - Formazione e aggiornamento del personale: a) -piano di formazione per il personale educativo e per il personale ausiliario: 2 corso di formazione di almeno 25 ore punti 1 4 corsi di formazione di almeno 25 ore ciascuno punti 2 b) -personale già formato per pronto soccorso pediatrico: 0,2 per ciascuna persona formata fino a max punti 1 c) -personale già formato per manovre di disostruzione pediatrica: 0,2 per ciascuna persona formata fino a max punti 1	Punti 4
Sub-elemento 12 - Caratteristiche della refezione con riferimento alla stagionalità dello spuntino di frutta e del menu ed alla presenza di prodotti di qualità: a) biologici: max punti 2 b) filiera corta provinciale-regionale: max punti 2	Punti 4
Sub-elemento 13 – Possesso di altre certificazioni di qualità: ISO 14001:2015 di gestione ambientale (SGA). Punti 1 OSHAS 18001. 2015 Punti 1	Punti 2
	Totale elemento 2 Punti 42

ELEMENTO 3. CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE ADIBITE AL SERVIZIO

Sub-elemento 14 - Piano degli interventi migliorativi alle strutture, all'area esterna compresa l'area verde e alle attrezzature presenti che il concorrente intende attuare al fine di ottimizzare la fruizione del servizio. Max punti 12	Punti 12
Sub-elemento 15 - Attrezzature e materiali ludico-didattici che il concorrente intende acquistare per la realizzazione dell'attività. Max punti 8	Punti 8
	Totale elemento 3 Punti 20

TOTALE 80

(N.B. ELEMENTO 3 Dovrà illustrare gli interventi migliorativi alle strutture ed alle attrezzature, nonché quali attrezzature e materiali ludico-didattici intende offrire a suo totale carico ulteriori rispetto alle attrezzature presenti, ovvero, che intende sostituire per consentire in maniera più efficace l'attività programmata nel corso della durata contrattuale. Gli interventi migliorativi e le attrezzature offerte, concluso il contratto, rimarranno di esclusiva proprietà dell'Istituzione.)

I subcriteri di cui ai sub elementi 8-9-10-11 dell'elemento 2 sono di tipo quantitativo e si prestano a una applicazione di mero calcolo aritmetico da parte della Commissione.

ART.16 - OPERAZIONI DI GARA.

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede dell'ufficio del Direttore dell'Istituzione comunale "Marsala Schola", via V. Pipitone n. 6, Marsala, in data e ora da stabilire dopo la nomina della Commissione, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Di tale seduta verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC e sul profilo del committente-sito internet Istituzione Marsala Schola www.marsalaschola.it - Bandi di gara, almeno un giorno prima della data fissata.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate in egual modo ai concorrenti a mezzo PEC e sul profilo del committente Istituzione "Marsala Schola" www.marsalaschola.it - Bandi di gara, almeno un giorno prima della data fissata.

La nomina e la costituzione della Commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato dal presente bando di gara per la ricezione delle offerte.

16.1 - La Commissione procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e controllerà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 16.2.

16.1.2 - - Predisporrà per la pubblicazione prevista dal secondo periodo dell'art.29 del Codice del verbale della seduta pubblica, con natura di provvedimento di ammissione ed esclusione, in cui sono dichiarate, all'esito delle valutazioni, le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti e le relative motivazioni.

16.1.3 - La Commissione, in seduta pubblica, procederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente bando.

16.1.4 - In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche con riferimento ai relativi elementi, secondo i criteri di valutazione delle offerte e di attribuzione dei punteggi definiti dal presente bando di gara.

16.1.5 – Successivamente, in seduta pubblica, preventivamente comunicata ai concorrenti a mezzo PEC, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dando lettura dell'importo e/o del ribasso offerto. La valutazione delle offerte economiche e l'attribuzione dei relativi punteggi avrà luogo da parte della Commissione in applicazione dei criteri definiti nel presente bando. Successivamente sarà determinata la graduatoria delle offerte, con riferimento al criterio di aggiudicazione adottato, sulla base delle somme dei punteggi attribuiti agli elementi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

16.1.6 - Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per l'offerta economica e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

16.1.7 - Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

16.1.8 - Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97 comma 3 del Codice ovvero quando si ritiene che siano presenti le condizioni di cui al comma 6 ultimo periodo, del medesimo articolo, la Commissione chiude la seduta pubblica e procederà ai sensi dell'art.97 comma 5 del Codice.

La Commissione esclude l'offerta nei casi previsti dall'art.97 del Codice.

La verifica è effettuata secondo le modalità previste al punto 16.5 del presente bando.

16.1.9 - All'esito delle operazioni di cui sopra, ovvero, nel caso in cui non si debba procedere alla verifica di congruità delle offerte, la Commissione redigerà la graduatoria definitiva con proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

16.2 - Verifica della documentazione amministrativa-Busta 1.

16.2.1 – La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta “1 - Documentazione amministrativa”, procede:

- a) a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi ex art.45 comma 2 lett. b) e c) del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo esclude dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- d) ad effettuare la segnalazione per la valutazione della sussistenza della presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione di cui al comma 12 dell'art.80 del Codice all'Autorità di Vigilanza, nonché agli organi competenti in base alle norme vigenti.

16.2.2- Nel caso in cui si rendesse necessario, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, procedere alla regolarizzazione/integrazione degli elementi e delle dichiarazioni (**soccorso istruttorio**) la Commissione invita i concorrenti a rendere, integrare o regolarizzare gli elementi e le dichiarazioni necessarie, nel termine non superiore di cinque giorni, la seduta sarà sospesa e, nella stessa seduta pubblica, verrà data comunicazione della data e dell'ora di prosecuzione della medesima.

Comunque la comunicazione ai concorrenti avverrà mediante PEC e pubblicata sul profilo del committente – sul sito dell'Istituzione www.marsalaschola.it.

16.2.3 - Il concorrente, nel termine assegnato di giorni 5 (cinque), provvederà ad integrare o regolarizzare le dichiarazioni e gli elementi necessari.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Ai sensi dell'art.83, comma 9, ultimo periodo, del Codice costituiscono irregolarità essenziali non sanabili, per cui il concorrente è escluso, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

16.2.4- Nella seduta successiva, la Commissione, ai sensi dell'art.83 comma 9 del Codice, provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione. Comunque saranno esclusi i concorrenti che, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti (art.83, comma 8, del Codice).

16.3 - Valutazione dell'offerta tecnica-Busta 2

La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "2 - Offerta tecnica", procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità di cui agli artt.12, 14 e 15 del presente Bando.

Nell'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte dei singoli componenti la Commissione, verranno rispettate le seguenti corrispondenze:

0 = totalmente inadeguata; 0,20 = carente; 0,40 = sufficiente; 0,60 = discreto; 0,80 = buono; 1 = ottima

È da intendersi:

- **TOTALMENTE INADEGUATA**, e quindi escluso dal processo di valutazione, la mancata indicazione del singolo macro criterio di valutazione o la non conformità a quanto prescritto dal presente disciplinare;
- **CARENTE** la non completa indicazione anche di uno solo degli elementi che costituiscono i sub criteri di valutazione precedentemente esplicitati;
- **SUFFICIENTE** la descrizione seppur conforme, ma non completa degli elementi formali richiesti, che rappresenti un raggiungimento appena sufficiente di tutti gli obiettivi definiti nella descrizione di criteri di valutazione;
- **DISCRETA** la descrizione seppur conforme e completa che rappresenti un raggiungimento parziale degli obiettivi definiti nella descrizione di criteri di valutazione e dimostra una parziale conoscenza delle peculiarità del servizio;
- **BUONA** la descrizione conforme, completa e coerente con gli obiettivi senza però particolari approfondimenti seppure indichi appropriata conoscenza del servizio richiesto;
- **OTTIMA** la descrizione conforme, completa e coerente con gli obiettivi dove i riferimenti espressi chiariscono con evidenza che la proposta ha correttamente inteso le prospettive connesse con il servizio previsto, dimostrando approfondita conoscenza ed esperienza su quanto progettato e proposto.

Si precisa, inoltre, che, nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative proposte da un concorrente siano valutate dalla Commissione di aggiudicazione non migliorative (poiché corrispondenti ai requisiti minimi previsti dal capitolato speciale d'appalto) e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici ed, in particolare, sullo specifico criterio di valutazione, al suddetto concorrente sarà assegnato un coefficiente pari a zero.

16.4 - Valutazione dell'offerta economica –Busta 3

Nella medesima seduta pubblica in cui sono comunicati i punteggi relativi all'offerta tecnica, la Commissione procede all'apertura delle buste "3 - Offerta Economica" dando lettura dell'importo e del ribasso offerto.

16.4.1 - La Commissione procede, nella medesima seduta pubblica, ad attribuire il punteggio relativo all'offerta economica con le modalità di seguito descritte:

Al concorrente che offrirà il prezzo più basso saranno attribuiti 20 punti. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti elementi:

$$x = \frac{Pb(c)}{Po}$$

Dove:

x = punteggio attribuito al singolo concorrente

Pb = prezzo più basso

C= punteggio massimo (20 punti)

Po = prezzo offerto

16.5 - Verifica di anomalia delle offerte

Qualora il punteggio relativo all'offerta economica e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, la Commissione chiude la seduta pubblica e procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art.97 del Codice. Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'art.97, commi 4, 5, 6 e 7 del Codice.

16.5.1 - La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura: la Commissione verifica la prima migliore offerta e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata.

16.5.2 - La Commissione richiede per iscritto all'offerente di presentare le spiegazioni, nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le spiegazioni che ritenga utili.

16.5.3 - All'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta, inviata all'indirizzo PEC autorizzato, per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni.

16.5.4- La Commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle spiegazioni fornite ed esclude l'offerta se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti.

La Commissione può escludere l'offerta, a prescindere dalle spiegazioni, qualora le spiegazioni non siano presentate entro il termine stabilito.

16.6 - AGGIUDICAZIONE

16.6.1 - All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione forma la graduatoria definitiva con proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

16.6.2- L'Istituzione può procedere all'aggiudicazione, previa verifica della proposta di aggiudicazione.

16.6.3- L'efficacia dell'aggiudicazione ed ogni atto conseguente sono sottoposti alla condizione dell'esito positivo in ordine alla verifica e al controllo circa il possesso dei requisiti dichiarati e non documentati dal concorrente risultato migliore offerente ed in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dal medesimo.

16.6.4- L'Istituzione procederà alla richiesta dei certificati che dimostrino il possesso del requisito di capacità tecnica e professionale dichiarato ai fini della partecipazione attraverso la banca dati di cui all'art.81, pur tuttavia, ai sensi dell'art.85 del Codice, potrà richiedere all'aggiudicatario, di presentare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, documentazione complementare aggiornata conformemente all'art. 86 dello stesso Codice.

La richiesta verrà inoltrata a mezzo PEC.

16.6.5- Il concorrente risultato migliore offerente, nel termine di giorni dieci dal ricevimento della richiesta, devono inserire a sistema qualora non già presenti all'interno del sistema AVCpass, con le modalità stabilite dalla delibera attuativa 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità della vigilanza sui contratti pubblici, aggiornata dalla deliberazione ANAC 157 del 17 febbraio 2016:

- la documentazione probatoria idonea a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione e dichiarati, di cui all'art.8 punto 8.3 e punto 8.4 del presente Bando;
- le dichiarazioni di regolarità e di buon esito rilasciate e vistate dall'organismo pubblico o dichiarazioni di regolarità e di buon esito dei committenti privati ai quali il servizio è stato reso, con indicazione del relativo contratto, dei luoghi di esecuzione, della data di inizio e dell'eventuale data di ultimazione.

16.6.6.- L'Istituzione può effettuare le verifiche attraverso il PASSOE del concorrente al quale ha aggiudicato l'appalto.

ART.17 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

- Il bando di gara non vincola l'Istituzione, la quale si riserva la facoltà, con decisione motivata, di sospendere o di non aggiudicare, così come di prorogare la data per la presentazione delle offerte, senza che gli interessati possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Niente potrà quindi pretendersi da parte degli offerenti nei confronti dell'Istituzione per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.
- Sono escluse le offerte che presentano un importo pari o superiore rispetto alla base d'asta.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e, in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art.97 comma 6 ultimo periodo del Codice.
- È facoltà dell'Istituzione di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art.95 comma 12 del Codice.

- L'Istituzione può decidere, ai sensi dell'art.94 comma 2 del Codice, di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art.30, comma 3 del Codice.
- L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dall'Istituzione.
- L'aggiudicazione si intende immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

ART.18 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

18.1 - Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32 del Codice, entro 60 giorni dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Né può essere stipulato per tutto il periodo di sospensione obbligatoria previsto dal comma 11 dell'art.32 in caso di proposizione di ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare.

18.2 - La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Per la stipulazione del contratto si applica l'art.32, comma 14 del Codice. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, secondo le norme vigenti per la stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa.

Si precisa, pertanto, che il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive il contratto dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del CAD.

18.3 - In materia di esecuzione del contratto si richiama l'art.32, comma 13, del Codice.

18.4 – L'Istituzione, ricorrendone le condizioni, si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art.110 del Codice.

18.5 - Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva e prima di procedere alla stipulazione del contratto o, comunque, prima di iniziare il servizio in caso di consegna anticipata, ai seguenti adempimenti:

- a) costituzione della garanzia definitiva quale garanzia di esecuzione, con le modalità e nella misura risultanti ai sensi dell'art.103 del Codice;
- b) costituzione delle prescritte garanzie assicurative polizza RCT/O con relativa quietanza dei premi, come previste dal punto 7.10.3 del capitolato, pena, in difetto, la decadenza dell'aggiudicazione con incameramento della garanzia provvisoria di cui all'art.11 lett. F del presente bando e fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

La polizza di cui sopra dovrà essere stipulata esclusivamente per l'appalto avente per oggetto il servizio asili nido a favore dell'Istituzione "Marsala Schola". Per tale motivo non verranno accettate polizze non conformi;

- c) eventuali altri documenti previsti dal capitolato.

Si specifica che la mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine sopra indicato, comporterà la dichiarazione di decadenza dell'aggiudicazione e la segnalazione all'ANAC.

18.6 - L'Istituzione si riserva di accettare direttamente l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

18.7 - L'Istituzione acquisisce direttamente i seguenti documenti:

certificato generale del casellario giudiziale

certificato fallimentare

certificato di regolarità fiscale

DURC

certificato CCIAA

Informativa antimafia della Prefettura o delle Prefetture competenti per territorio.

ART.19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Marsala, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art.209 comma 2 del Codice, si dà atto che, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto, il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato, in ogni caso, il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.lgs.104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Sicilia, sede di Palermo, nei termini indicati dall'art.120, 5° comma del citato D.lgs.

ART.20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. E del Regolamento 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ART.21 - DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art.53 del Codice e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. 241/1990 e successive modificazioni.

L'accesso potrà essere effettuato, possibilmente previo appuntamento telefonico, presso l'Ufficio Asili nido dell'Istituzione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 09:00 – 12:00 e il martedì e giovedì anche dalle 16:00 – 17:00, Tel. 0923.993690/993674.

ART.22 - COMUNICAZIONI RISULTATI DI GARA

I risultati di gara saranno comunicati ex art.76 del Codice e secondo la legge della regione Sicilia; inoltre, l'esito della gara sarà disponibile, successivamente all'aggiudicazione, nella scheda di gara visionabile al seguente indirizzo internet: <http://www.marsalaschola.it>.

ART.23 – PUBBLICAZIONE BANDO

Il bando di gara viene pubblicato per almeno 35 giorni consecutivi sulla G.U.C.E ai sensi dell'art.72 del Codice e dell'art. 73 comma 4 del Codice nel testo coordinato con l'art. 1 comma 2 della L.R. 12/2011 sulla Gazzetta

Ufficiale della Regione Sicilia – serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul sito dell'Osservatorio Regione Sicilia e sull'Albo Pretorio on-line dell'Istituzione e, per estratto, su almeno due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale.

Le spese per la pubblicazione del bando di gara sulla GURS e per estratto sui quotidiani, nel rispetto del D. M. 2.12.2016 saranno rimborsate all'Istituzione dall'aggiudicatario nel termine di giorni sessanta dall'aggiudicazione.

Avviso di gara spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 12.10.2019

IL RUP
Arch, Salvatore Bottone

IL Direttore
Maria Celona